

IL DELITTO

Carmen Incisivo

SALERNO Una donna uccisa con almeno otto coltellate, la madre della vittima ferita ma non in pericolo di vita e l'assassino morto suicida dopo aver tentato una fuga maldestra. È il terribile bilancio del pomeriggio di terrore che ieri ha fatto scattare l'allarme a Cava de' Tirreni, popoloso comune a nord di Salerno che aggiunge il suo contributo alla atroce lista di femminicidi registrati quest'anno in Italia. Il movente, in questa prima fase dell'indagine, resta un mistero perché, riferiscono gli inquirenti che stanno lavorando al caso, non c'era alcuna segnalazione di violenze, non sono stati riportati litigi, non c'era - almeno questo emerge al momento - il solito inaccettabile ritornello legato alla gelosia o a una storia che lei non riusciva a troncare. Diego Di Domenico, sommelier 40enne, avrebbe ucciso la coetanea Anna Tagliaferri in un raptus, questo sembra sia accaduto in una tranquilla domenica pomeriggio terminata nel sangue.

IL RACCONTO

La coppia aveva trascorso serenamente la mattinata a lavorare nella pasticceria della famiglia di lei, l'ennesima vittima di un femminicidio che spegne ogni entusiasmo legato alle feste. Una bottega storica e molto nota a Cava de' Tirreni, la città dove nel pomeriggio di ieri, intorno alle 15.30, Anna ha esalato l'ultimo respiro. Colpita con almeno otto

IERI MATTINA AVEVANO LAVORATO ENTRAMBI NELLA PASTICCERIA DELLA FAMIGLIA DI LEI «MAI SEGNALATE LITI O VIOLENZE»

LO SCENARIO

Simona Chiariello

Un'amicizia nata tra i banchi di scuola. La vita poi li aveva divisi, ma da qualche anno quella frequentazione era diventata una storia d'amore. Una relazione che li aveva portati a convivere da circa un anno, complici anche gli interessi professionali affini: imprenditrice nel ramo della pasticceria lei e sommelier lui. «Poteva e doveva essere una storia a lieto fine ed invece è finita in tragedia - dice tra le lacrime la baby sitter di Anna Tagliaferri, la 40enne vittima del femminicidio - non riesco a crederci. Non vivo più a Cava da tempo ma siamo rimaste molto legate. Ho sentito Anna al telefono poco prima della tragedia. Mi aveva detto che era stata in pasticceria fino al primo pomeriggio e poi era rientrata a casa con il suo compagno che spesso l'aiutava al negozio come cassiere». Anna Tagliaferri era la terzogenita della famiglia Tagliaferri, proprietaria dell'antica pasticceria Tirrena di Cava de' Tirreni, diventata negli anni un vero e proprio simbolo della città anche per il successo del lancio del cioccolatino Cavoto, una loro originale creazione. A differenza dei fratelli, Osvaldo e Federico da sempre impegnati in laboratorio, lei grazie anche al suo innegabile fascino e alla sua gentilezza era particolarmente brava nelle pubbliche relazioni oltre ad avere la capacità di proporre nuovi prodotti.

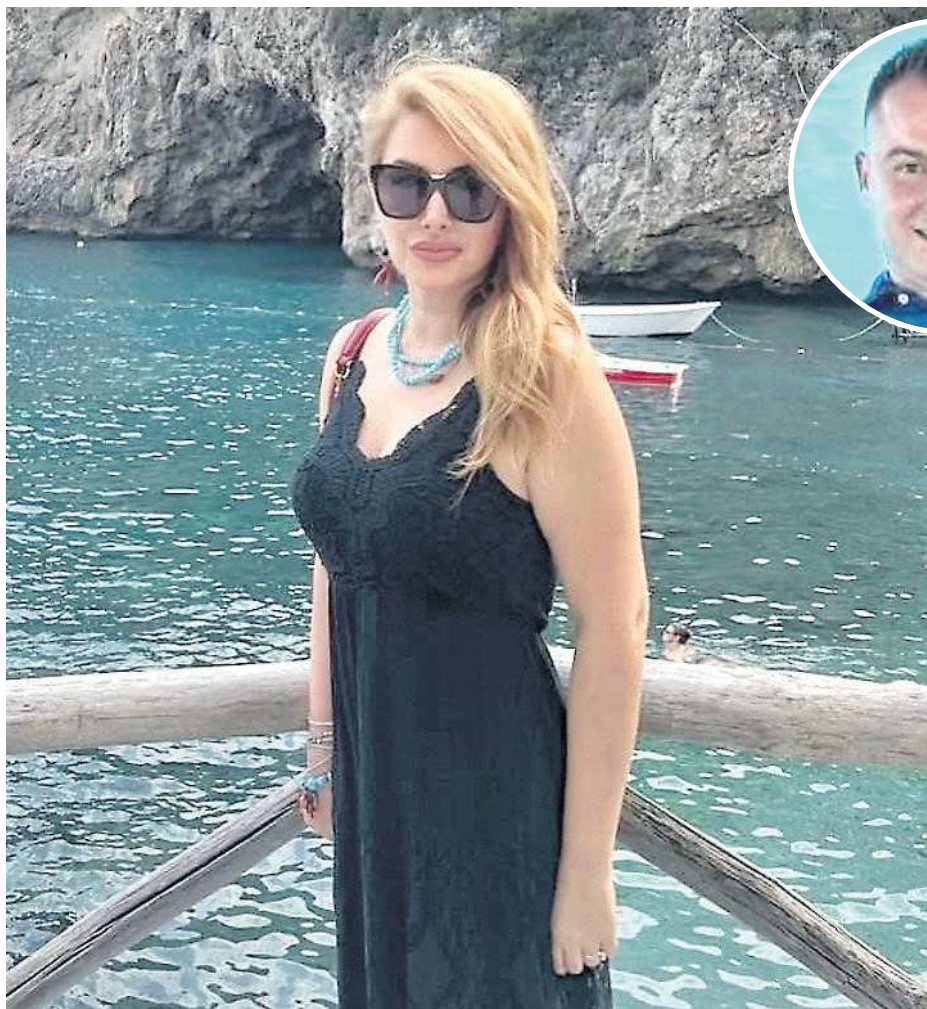
IL CONTESTO

Un interesse che condivideva con il suo compagno Diego Di Domenico, anche lui 40enne, sommelier in diversi ristoranti della Costiera Amalfitana. Un ragazzo, a detta di coloro che lo conoscevano, molto riservato. Da ragazzo aveva vissuto il trauma della perdita del padre, morto suicida anche lui, dopo essersi lanciato dal balcone della

Uccide la compagna ferisce la suocera e si lancia dal tetto

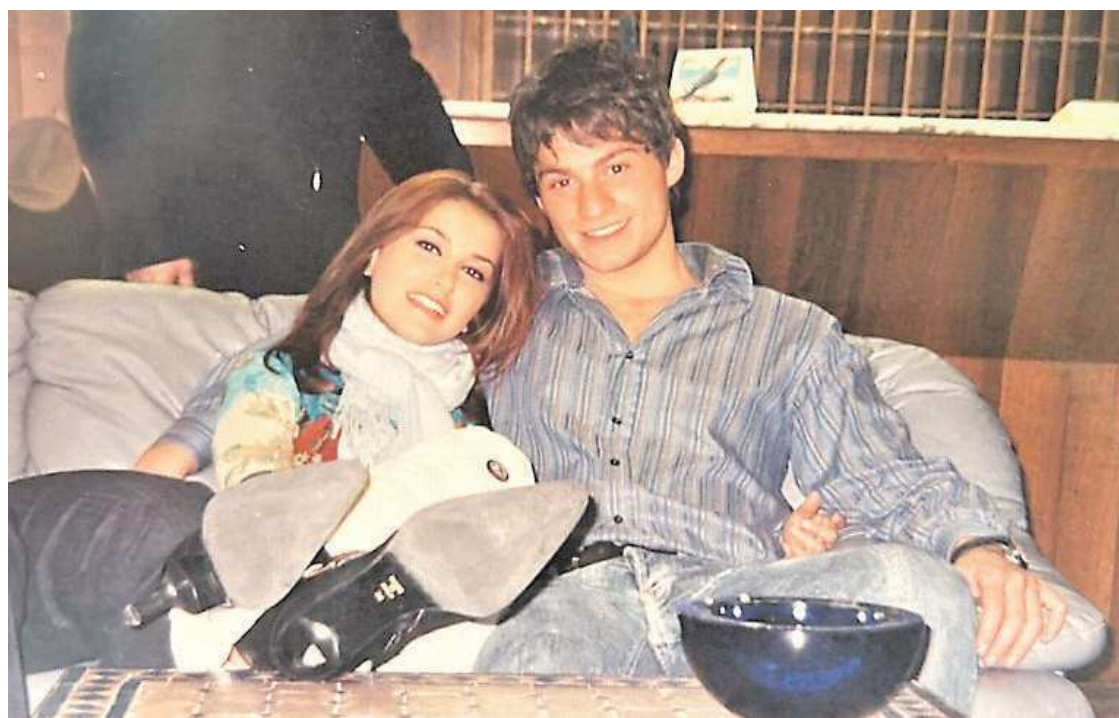
►Femminicidio-suicidio a Cava de' Tirreni: il 40enne colpisce Anna con otto coltellate l'anziana madre cerca di fermare l'assassino ma viene assalita: non è in pericolo di vita

coltellate dal compagno, col quale viveva nella sua casa da circa un anno, tra la gola, l'addome e la schiena. La madre di lei, Giovanna Venosi, 75 anni, anche lei in casa in quei momenti ha tentato di difenderla. Si è fermata, sotto choc e disperata, solo quando ha capito che la figlia era ormai esanime sul pavimento, in un lago di sangue. Nel frattempo l'assassino ha colpito anche lei alla gola, per fortuna solo di striscio. Il trambusto ha attirato l'attenzione dei parenti della vittima, che vivono nel palazzo in via Ragone dove si è verificata la tragedia. Quando lo zio della sfortunata imprenditrice è sceso a controllare cosa stesse accadendo ha visto la 75enne che si teneva il collo con uno straccio e la 40enne riversa a terra, ormai priva di vita. A quel punto l'assassino, vistosi scoperto e anche lui in visibile stato di alterazione, ha guadagnato la tromba delle scale. Si è avvicinato alla finestra e l'ha scavalcata per arrivare fino al tetto dello stabile. Poi si è lanciato nel vuoto. È morto sul colpo. I carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore diretti dal tenente colonnello Gianfranco Albanese, cui la Procura di Nocera Inferiore ha delegato le indagini, hanno iniziato subito a lavo-



VITTIMA E CARNEFICE
A sinistra, Anna Tagliaferri, uccisa dal compagno Diego Di Domenico, che poi si è tolto la vita gettandosi dal tetto: entrambi avevano 40 anni

Amicizia nata tra i banchi di scuola poi era diventata una storia d'amore



sua abitazione nel centro di Cava de' Tirreni. Un peso che, forse, nonostante il passare degli anni, non era riuscito a superare. «Aveva dei problemi - spiegano alcuni vicini - era in terapia ma da qualche tempo avevo smesso». In segno di lutto il sindaco di Cava, Vincenzo Servalli ha sospeso tutte le manifestazioni, previste nel programma del cartellone degli eventi natalizi. «Non ci sono parole per una trage-

ANNA E DIEGO VIVEVANO INSIEME DA UN ANNO: LUI LA AIUTAVA A GESTIRE UNO STORICO LOCALE MOLTO NOTO IN CITTÀ



LA RELAZIONE

Nella foto in alto, Anna Tagliaferri e Diego Di Domenico da ragazzi: i due si erano conosciuti a scuola ma erano diventati una coppia soltanto da adulti. A sinistra, il luogo del delitto, in via Ragone a Cava de' Tirreni

FOTO TANOPRESS

DI DOMENICO FACEVA IL SOMMELIER IN COSTIERA ANNI FA IL PADRE SI TOLSE LA VITA GETTANDOSI NEL VUOTO

dia così immane - ha spiegato il primo cittadino, visibilmente provato per l'accaduto - questo dramma colpisce una famiglia molto conosciuta in città, ma soprattutto persone perbene, a cui ci lega una profonda stima oltre che un affetto sincero».

LE VOCI

La notizia dell'omicidio suicidio ha provocato forti reazioni anche da parte dei rappresentanti politici della provincia di Salerno: «Di fronte all'ennesimo femminicidio-suicidio verificatosi, questa volta, a Cava de' Tirreni - ha commentato la deputata di Fratelli d'Italia, Imma Vietri - non possono che prevalere dolore e sgomento. Alla madre della vittima, rimasta ferita, e a tutta famiglia rivolgo la mia più sincera e sentita vicinanza in questo momento di sofferenza indicibile». E precisa: «Si tratta di una tragedia che colpisce profondamente l'intera comunità cavese e che impone a tutti una riflessione seria e responsabile. È fondamentale continuare a lavorare con determinazione sul piano della prevenzione, della tutela delle donne e del contrasto a ogni forma di violenza». A farle eco la senatrice del Movimento Cinque Stelle, componente della commissione bicamerale d'inchiesta sul femminicidio, Anna Bilotti: «Sono sconvolta per il femminicidio-suicidio avvenuto a Cava de' Tirreni - dice - sgomento, dolore, ancora una volta. È una strage senza fine. Ogni femminicidio rappresenta un fallimento collettivo. Alla famiglia della vittima e, in particolare, alla madre, rimasta ferita anche lei, e alla comunità di Cava de' Tirreni, va la mia più sincera vicinanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

rare per mettere assieme tutti gli elementi del fatto di sangue e chiarire la dinamica dell'accaduto. Il principale contributo sarà fornito proprio dalla madre della vittima, unica testimone oculare del femminicidio. La donna si trova ricoverata, in osservazione, all'ospedale di Cava de' Tirreni dove è stata anche medicata per le ferite riportate. I carabinieri la sentiranno nelle prossime ore, non appena sarà nelle condizioni di essere ascoltata e di raccontare quanto è accaduto nel pomeriggio che le ha strappato per sempre la figlia. Al momento, ciò che i carabinieri stanno verificando, è se effettivamente l'assassino fosse affetto da problemi depressivi e se, come qualcuno ha riferito, da poco avesse sospeso le terapie. A coordinare le indagini, per la Procura di Nocera Inferiore, è il pubblico ministero Marco Fiorillo che potrebbe disporre lo svolgimento dell'autopsia sulla salma della 40enne. Non tanto per chiarire quali siano le cause della morte quanto per stabilire con quanta violenza Di Domenico si sia avventato sulla vittima. Da un primo esame esterno, i fendenti - sferrati tra addome, schiena e gola, elemento che suggerisce che Anna abbia guardato in faccia il suo assassino mentre la ammazzava - sarebbero almeno otto. Ma non è escluso che possano essere di più. In via Ragone, ieri pomeriggio, è calato il silenzio. Nelle aree comuni del palazzo si sentivano solo i passi dei carabinieri che hanno svolto rilievi fino a tarda sera e il suono dell'otturatore delle macchine fotografiche che immortalavano la scena del delitto. All'esterno dello stabile una folla radunata, ancora incredula per quanto era appena accaduto, in lacrime. Anna e la sua famiglia sono infatti molto conosciuti a Cava de' Tirreni, dove gestiscono una nota pasticceria. Nel giorno dei funerali della donna sarà proclamato il lutto cittadino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sabato 20 dicembre si è spento il DOTT.

Bruno Nocerino

ne danno il triste annuncio la moglie Argia, i figli Vincenzo e Lorenzo, le nuore Luciana e Bruna.

Le esequie si terranno il giorno 23 dicembre alle ore 10:30 presso la chiesa di San Giorio, Somma Vesuviana (NA).

Napoli, 21 dicembre 2025

Giovanna e Gigi con Barbara ed Alfredo con Memmo abbracciano affettuosamente Alfonso, Letizia, Renata ed i nipoti per la perdita di

Cynthia

tenera amica, una vita di bei ricordi, un vuoto nel nostro cuore.

Napoli, 22 dicembre 2025

Mario e Anna con Chicca Manu e Pupa ricordano la dolce

Cinzia

Bella, sorridente e solare, amica di sempre.

Si stringono nel dolore con immenso affetto a Fofò Letizia Renata e ai nipoti tutti.

Napoli, 22 dicembre 2025

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica **09,00 - 20,00**
081482737 - 0817643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
necro.ilmattino@piemme-media.it
Fax: **081 2473220**

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

Cartasì VISA